

Pavese ricordato con i suoi racconti

Santo Stefano Belbo. Domani l'apertura della mostra sui libri Poi il recital con la lettura delle pagine più note dello scrittore

ISOTTA CAROSSO
SANTO STEFANO BELBO

Una mostra sull'attività editoriale di Cesare Pavese e uno spettacolo teatrale dove Iaia Forte interpreta i suoi brani più importanti: questi i due nuovi appuntamenti organizzati per il Pavese Festival. Giunto all'8ª edizione, in un anno speciale come quello del centenario della nascita dello scrittore, ha scelto come filo conduttore della rassegna «Il mestiere di scrivere», un tema fondamentale e delicato che s'intreccia con il difficile mestiere di vivere.

Domani, alle 18, verrà inaugurata nella chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo a Santo Stefano Belbo, la mostra «Cesare Pavese. I libri»: 250 opere - quasi tutte prime edizioni - tra libri, quaderni, riviste che testimoniano l'intenso lavoro svolto da Pavese. All'attività di scrittore affiancò, da un lato, l'importante ruolo di produttore culturale e, dall'altro, quello di puntiglioso organizzatore del lavoro editoriale alla «Einaudi». Emerge da questa collezione un ritratto ancora poco conosciuto dell'uomo e del suo mondo, dalle amicizie ai luoghi come Torino, città del lavoro letterario, e Santo Stefano Belbo, paese natale e dei frequenti ritorni.

Saranno presenti anche diverse lettere, in parte inedite, sempre legate alla sua attività editoriale, e una serie di libricini dedicati allo scrittore nel centenario della nascita dalle edizioni «Pulcinoelefante» di Alberto Casiraghy. Tutto il



materiale è raccolto in un corposo catalogo pubblicato da Nino Aragno Editore. L'inaugurazione sarà accompagnata dal violino di Leonardo Boero e dal pianoforte di Marinella Tarenghi. La mostra è curata da Claudio Pavese (sua è la collezione privata da cui sono tratte le opere) e Franco Vaccaneo ed è stata studiata per essere itinerante: sarà visitabile fino al 4 ottobre e poi comincerà un lungo viaggio che la porterà in importanti sedi italiane e straniere, tra cui la Biblioteca di Alessandria d'Egitto.

La sera, alle 21,30, in piazza Confraternita, Iaia Forte e Lucilla Giagnoni, accompagnate da Claudio Macaluso al piano-

250
opere
In mostra
da domani
Poi il recital
con Iaia Forte
e Lucilla
Giagnoni

forte, proporranno le pagine più note di Pavese, da «Il Paesaggio» a «Luna d'agosto», «Il compagno», «La luna e i falò», «Tra donne sole», «I dialoghi con Leucò» e altre.

Il weekend del Pavese Festival proseguirà sabato alla Foresteria Bosca a Canelli con lo spettacolo sulla vita di Edith Piaf «Un usignolo dal cuore grande» e domenica nel cortile dell'ex monastero benedettino a Castino, con il recital di parole e musica «Quel non so che che non è, ma di certo sarà». Inizio alle 21,30, tutti gli appuntamenti sono a ingresso gratuito. Info: www.fondazionecesarepavese.it.